



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, sport e partecipazione

PGN

Vicenza,

ATTO DI CONCESSIONE LOCALI
LA DIRETTRICE

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale N. 139 - PGN 55265, del 15 luglio 2014 contenente "Criteri per la concessione in via temporanea e continuativa di locali presso le sedi decentrate delle ex circoscrizioni o di loro competenza";
- vista la domanda presentata il 01/06/2020 dalla Signora Penello Bianca Maria, nata a Vicenza il 24/04/1946 presidente dell'Associazione AFASICI Vicenza ODV con sede a Torri di Quartesolo - Vicenza, in Via Adamello, 19 - C.F. 95068870245, intesa ad ottenere la concessione in uso di un locale al piano terra presso la sede del Centro Civico di via Maurisio n. 67;
- visto l'art. 3 comma 5, lettera b (gruppi di auto mutuo aiuto) della deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 27/12/2019, che prevede la riduzione del canone fino ad un massimo del 100% dell'importo annuale;
- considerato che l'Associazione di volontariato Afasici Vicenza svolge attività di mutuo aiuto;
- considerato che l'uso dei locali del centro civico di via Maurisio è stato sospeso in previsione di una riqualificazione del centro;
- preso atto che l'Associazione è iscritta al Registro Regionale O.D.V. al n.VI0470, risulta esente dall'imposta di bollo.

CONCEDE

all'Associazione AFASICI l'utilizzo ad uso promiscuo e in via continuativa dei seguenti locali: Centro civico di via Maurisio dal 1/01/2020 al 31/07/2020 nei giorni di martedì e sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00, Centro civico di via Calvi dal 1/08/2020 al 31/12/2020 nei giorni di martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 e sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 per lo svolgimento delle proprie attività socio-sanitarie, riunioni di gruppi di auto-aiuto a sostegno delle persone afasiche e dei loro familiari

FISSA

il corrispettivo annuo, in € 00,00, in conformità alla sopra citata delibera, come previsto dall'art. 3 Punto 5) comma b) dei nuovi criteri indicati in premessa.

Il concessionario firma per accettazione la presente concessione e s'impegna ad osservare le seguenti prescrizioni:

- rispettare i contenuti della presente concessione e di essere a conoscenza che la concessione stessa è di durata
- non utilizzare gli spazi concessi per finalità diverse da quelle per cui l'uso è stato autorizzato;
- lasciare in ordine e puliti gli spazi concessi (compreso lo spegnimento d'impianti, luci e chiusura di porte e finestre) al termine d'ogni singolo utilizzo. Eventuali danni saranno addebitati all'utilizzatore e comportamenti non conformi a quanto stabilito saranno sanzionati;
- non concedere a terzi per alcun motivo il locale assegnato;
- utilizzare gli spazi assegnati con la diligenza del buon padre di famiglia, anche in relazione ad eventuali ospiti del concessionario ed evitando ogni possibile danno alla struttura, alle attrezzature, alle cose, all'ambiente in generale e agli spazi annessi;
- assumersi le responsabilità in solido degli eventuali danni procurati alle strutture e/o a terzi;
- consentire ispezioni e verifiche sullo stato di conservazione dei locali da parte del personale comunale incaricato.

Le parti si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi con il rapporto di concessione ed unicamente nelle forme e nei limiti del D. Lgs. 196/2003 in materia di privacy.

LA DIRETTRICE
Dott.sa Elena Munaretto

Data e firma per accettazione

28 agosto 2020 Bianca Maria Penello

U
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0138864/2020 del 21/09/2020



MARCA DA BOLLO
€ 16,00 salvo esenzione
sotto dichiarata

Comune di Vicenza
SERVIZIO ISTRUZIONE, SPORT E PARTECIPAZIONE
UFFICIO PARTECIPAZIONE
PEC vicenza@cert.comune.vicenza.it
Cod. Fiscale e Partita IVA: 00516890241

RICHIESTA DI CONCESSIONE D'USO CONTINUATIVO DI UN LOCALE

Il/La sottoscritto/a PENELLO BIANCA MARIA nato/a a GRISIGNANO DI ZOCCO il 24-04-1946
Residente a CAMISANO VICENTINO CAP 36043 Via BADIA n. 98
Cod. Fiscale PNLBGM46D64E184S Tel. 3480831450 email bianca.penello e libero.it
nella qualità di legale rappresentante (tipo di carica): PRESIDENTE della Società / Associazione:

Denominazione <u>ASSOCIAZIONE AFASICI VICENZA ODV</u>		Ragione sociale	
Codice Fiscale <u>95068870245</u>		P. IVA	
Sede a <u>TORRI DI QUARTESOLO</u>		Via <u>ADAMELLO</u>	n° <u>19</u>
Telefono <u>3480831450</u>		Numero soci <u>27</u>	Quota associativa <u>25 €</u>
Email <u>bianca.penello e libero.it</u>		Statuto (SI o NO) <u>SI</u>	

CHIEDE LA CONCESSIONE IN USO DEL LOCALE

stanza n..... VIA MAURISIO _____
 salone
 sala _____

nel/i giorno/i:	dalle ore /alle ore	nel/i giorno/i:	dalle ore /alle ore
<input type="checkbox"/> LUNEDI		<input checked="" type="checkbox"/> MARTEDI	<u>10:00 / 12:00</u>
<input type="checkbox"/> MERCOLEDI		<input type="checkbox"/> GIOVEDI	
<input type="checkbox"/> VENERDI		<input checked="" type="checkbox"/> SABATO	<u>10:00 / 12:00</u>
<input type="checkbox"/> DOMENICA			

nel periodo dal 1-1-20 al 31-12-20

DICHIARA

-di conoscere ed accettare le condizioni d'uso: disciplinate nei "criteri per la concessione in via temporanea e continuativa di locali presso le sedi decentrate delle ex circoscrizioni e di locali di loro competenza" (allegate alla DGC N. 233 DEL 27/12/2019), quelle dettagliate nel retro del presente modulo e le disposizioni esistenti in materia;

-di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo (D.P.R. n. 642/1972 ss.mm.ii.) per i seguenti motivi (barrare la casella pertinente):

il soggetto richiedente è un Ente del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. (le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore)

il soggetto richiedente è una ONLUS riconosciuta ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 460/1997 con il seguente numero di classificazione _____

il soggetto richiedente è un'organizzazione di volontariato riconosciuta ai sensi della legge 266/1991 e L.R. n. 40/1993 con numero di classificazione V10470

il soggetto richiedente è Associazione o Società Sportiva Dilettantistica (ASD/SSD) _____

il soggetto richiedente è (specificare) _____ esente ai sensi dell'art. _____

Allega alla domanda se non già presente negli archivi comunali o se modificata, rispetto a quanto già consegnato:

- Descrizione dell'attività e dell'eventuale progetto;
- Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'organismo;
- Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante;
- Curriculum delle attività svolte;
- Scheda anagrafica dell'organismo (debitamente compilata)

Vicenza, 1-6-2020

Il richiedente Bianca Penello

NOME ISTRUTTORE B. P. P. P.

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 121055/2020 del 18/08/2020

Scadenza : 24-04-2023
Diritti : 5,42



AU 3260694



IPZS s.p.a. - QCV - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CAMISANO VICENTINO

CARTA D'IDENTITA'
N° AU 3260694

DI
PENELLO BIANCA MARIA

Cognome **PENELLO**

Nome **BIANCA MARIA**

nato il **24-04-1946**

(atto n. 00037 P. 1 S. A. 1946)

a **GRISIGNANO DI ZOCCO (VI)**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **CAMISANO VICENTINO (VI)**

Via **BADIA 98**

Stato civile **=====**

Professione **=====**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **160**

Capelli **Biondi**

Occhi **Verdi**

Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Bianca Maria Penello*

CAMISANO VICENTINO **03-01-2013**

IL SINDACO

Impronta del dito
indice sinistro

ORDINE DEL SINDACO
Il Funzionario Incaricato



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto PENELLO BIANCA MARIA
nato a GRISIGNANO di ZOCCO (VI) il 24-04-1946
C.F. PNLBCM46D64E184S
e residente a CAMISANO VICENTINO (VI.) in Via
BADIA N. 98 in qualità di
presidente dell'Associazione..... sotto la propria personale responsabilità, consapevole
delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 per le false attestazioni e le
mendaci dichiarazioni e altresì consapevole delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR
445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

di collaborare con l'Ulss di Vicenza

Vicenza, li 1-6-2020

IL DICHIARANTE

Bianca Maria Penello

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Gentile Signore/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

- Finalità del Trattamento.** I dati da Lei forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine per cui rilasciati
- Modalità del Trattamento** Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi
- Conferimento dei dati** Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 sono obbligatori e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la sospensione del procedimento o la parziale esecuzione;
- Comunicazione e diffusione dei dati** I dati forniti potranno essere eventualmente comunicati agli incaricati di servizi correlati
- Titolare del Trattamento** Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Vicenza, mentre responsabile del trattamento è il Dirigente del servizio Istruzione, sport, partecipazione con domicili presso il Comune di Vicenza, Corso Palladio 98 – tel 0444 222123;
- Diritti dell'interessato** In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di: a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; d) ottenere la limitazione del trattamento; e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; sicché, compresa la profilazione. g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; j) proporre reclamo a un'autorità di controllo competente, il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede (firma) Bianca Maria Penello
Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione può essere:

- sottoscritta in presenza del dipendente addetto;
- sottoscritta e inviata (all'ufficio competente) per posta, via mail, fax o tramite incaricato allegando la fotocopia non autenticata di un documento di identità.

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0121055/2020 del 18/08/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno duemilaventitⁱ addì 1 del mese di giugno in
Vicenza, il/la sottoscritto/a PENELLO BIANCA MARIA, nato/a a
GRISIGNANO DI ZOCCHIO il 24-04-1966 residente in/a CAMISANO VICENTINO in via
BADIA 98 tel. 3480831450 e-mail
bianca.penello@libero.it c.f. PNLBCM46D64E184S
in qualità di PRESIDENTE del gruppo/associazione/ecc
denominata ASSOCIAZIONE AFASICI VICENZA ODV con sede in
TORRI DI QUARTESOLO in via ADAMELLO n. 19 c.f.
95068870245 p.i. _____ e-mail
bianca.penello@libero.it pec _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e a conoscenza che decadrà dai benefici emanati in conseguenza di una dichiarazione non veritiera, (art. 76 DPR 28.12.2000 n. 445)

DICHIARA

di avere presentato richiesta di ~~riduzione~~ esenzione canone di concessione dei locali comunali presso l'ex circoscrizione 3 sala Via Maurizio per il seguente periodo dal 1/1/'20 al 31/12/'20 per il seguente motivo (dettagliare in modo stringato, chiaro e leggibile l'interesse collettivo legato alla richiesta di riduzione/esenzione)

per gli incontri di auto-mutuo aiuto delle persone afasiche e dei loro familiari

Per il beneficio indiretto richiesto al Comune di Vicenza dà la seguente disponibilità a collaborare con l'Ente nel seguente modo: (dettagliare in modo stringato, chiaro e leggibile o allegare programma delle attività)

(vedere programma attività)

Letto, confermato e sottoscritto.

Data

1-6-2020

IL/LA DICHIARANTE

Bianca Maria Penello

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 la presente dichiarazione:

- se presentata ad una pubblica amministrazione o a gestori di pubblici servizi, è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente; via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta;

La Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà è utilizzabile nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, i Concessionari di Pubblici Servizi ed i Privati che vi consentono.



COMUNE DI VICENZA

SCHEDA INFORMATIVA ASSOCIAZIONI
Modulo iscrizione all'anagrafe delle associazioni del Comune di Vicenza

Dati Associazione			
Denominazione: ASSOCIAZIONE AFASICI VICENZA ODV			
Indirizzo: VIA ADAMELLO			n° 19
Città: TORRI DI QUARTESOLO (VI)		c.a.p. 36040	Prov. VI
Telefono: 3480831450		Fax:	
E-mail: bianca.penello@libero.it		Sito Web:	
P. IVA*		C.F.* 95068870245	
Tipologia Associazione:			
Associazione di volontariato <input checked="" type="checkbox"/> Ass. ONLUS (ODV) <input type="checkbox"/> Ass. Sportiva Dilettantistica			
<input type="checkbox"/> Ass. Promozione Sociale (APS) <input type="checkbox"/> Comitato Sagre /Feste <input type="checkbox"/> Comitato Genitori Scuole			
<input type="checkbox"/> Circolo NOI <input type="checkbox"/> Pro Loco <input type="checkbox"/> Ente religioso			
<input type="checkbox"/> Altro _____			
<i>Tabella 1</i>			
• Per Associazioni formalmente costituite			
Legale Rappresentate			
Cognome: PENELLO		Nome: BIANCA MARIA	
Indirizzo: VIA BADIA			n° 98
Città: CAMISANO VICENTINO		c.a.p. 36043	Prov. VI
E-mail: bianca.penello@libero.it		Telefono: 3480831450	
L'Associazione svolge attività:			
- Nell'area: <input type="checkbox"/> Minori <input checked="" type="checkbox"/> Adulti <input type="checkbox"/> Anziani <input type="checkbox"/> Immigrati <input type="checkbox"/> Dipendenze			
<input checked="" type="checkbox"/> Disabili <input type="checkbox"/> Salute mentale <input type="checkbox"/> Pace <input type="checkbox"/> Tematiche di genere			
- In ambito: <input type="checkbox"/> Sociale <input type="checkbox"/> Sportivo <input type="checkbox"/> Culturale <input type="checkbox"/> Imprenditoriale			
<input type="checkbox"/> Informazione <input type="checkbox"/> Ricreativo <input type="checkbox"/> Rivitalizzazione centro storico/quartieri			
<input type="checkbox"/> Socio-educativo <input checked="" type="checkbox"/> Socio-sanitario			
<input type="checkbox"/> Altro _____			

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale

Protocollo N. 0121055/2020 del 18/08/2020

Referente delegato			
Cognome:		Nome:	
Indirizzo:			n°
Città:	c.a.p.	Telefono:	
E-mail:		Carica ricoperta nell'Associazione:	

Dati statutari e generali			
Atto costitutivo: <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Statuto: <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Iscr. Albo regionale: <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
Anno di costituzione: 2002	Quota associativa: € 25	Ass. di volontariato: <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
Iscrizione all'albo comunale: <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Soci al 31/12 dell'anno precedente: n. 27		

Luogo svolgimento attività			
Indirizzo VIA MAURISIO			n° 67
Città VICENZA	c.a.p. 36100	Prov. VI	
Sede concessa da: <input type="checkbox"/> Privato <input checked="" type="checkbox"/> Ente Pubbico <input type="checkbox"/> Scuola <input type="checkbox"/> Parrocchia <input type="checkbox"/> Altro _____			
Svolge attività nella Circostrizione n. 3			

Breve descrizione dell'attività e dei progetti svolti stabilmente
L'associazione si propone di il sostegno comunicativo, psicologico e di reinserimento sociale della persona afasica.
I nostri volontari sono persone preparate e qualificate (psicologi, logopediste e insegnanti) a condurre i gruppi di auto-aiuto e potenziamento cognitivo e comunicativo, oltre a sostenere psicologicamente i familiari delle persone afasiche.

Enti o associazioni con cui collabora
Uss di Vicenza: reparti di riabilitazione e neuropsicologia; case di riposo; associazione Alice e Rinaldo.

Allega alla presente domanda copia dell'atto costitutivo e dello statuto se presente

Data, 1-6-2020

Firma del Legale Rappresentante

Renzo Maria Perelli

Data ricevimento _____
Data protocollo _____
Ufficio _____

STATUTO

ART. 1

Denominazione e sede

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: <<Associazione Afasici Vicenza ODV >>. Assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in via Adamello 19 nel comune di Torri di Quartesolo (VI)

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

Statuto

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

Interpretazione dello statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

Finalità e Attività

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con lo scopo di informare sull'Afasia e supportare i malati e le loro famiglie.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs.117/17:

Lettera c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Lettera d) educazione, istruzione e formazione, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- servizi di informazione circa le risorse per la riabilitazione della persona afasica esistenti sul territorio; consulenza e assistenza per l'acquisizione dei diritti e delle agevolazioni previste dalla normativa vigente;
- promozione contatti e relazioni tra gli afasici, le loro famiglie, l'ambiente sociale e culturale attraverso incontri, seminari, viaggi, escursioni, convegni, soggiorni;

- organizzazione interventi per il sostegno psicologico e lo sviluppo comunicativo ed espressivo attraverso gruppi di auto-mutuo aiuto guidato; attività di comunicazione scritta e orale, attività creative di laboratorio (teatro-terapia, pittura, fotografia, manifatture);
- promozione interventi di miglioramento dell'assistenza terapeutica agli afasici da parte delle strutture sanitarie; collaborando a ricerche o proposte scientifiche che siano di potenziale utilità alla persona afasica e alla sua famiglia, e salvaguardi in ogni caso la sua persona fisica e morale;
- promozione della diffusione di conoscenza e interessamento specifico al deficit afasico ed ai problemi delle famiglie colpite presso le istituzioni e la collettività; stabilendo relazioni di cooperazione con organizzazioni affini cointeressare ai medesimi scopi;
- promozione di progetti finalizzati a favorire la reintegrazione lavorativa della persona afasica o, più in generale, con disturbi della comunicazione;
- collaborazione a progetti sulla applicazione e adattabilità di ausili per la comunicazione, più in generale sul ruolo delle Tecnologie nel supporto all'autonomia;
- promozione di collaborazioni con l'Università tramite tirocini di studenti presso l'associazione.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 Ammissione

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7 Diritti e doveri degli associati

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art.;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 8
Volontario e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9
Perdita della qualifica di associato

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10
Gli organi sociali

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo
- Presidente

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11
L'assemblea

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART.12
Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati
- ratifica l'ammissione degli associati
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13
Convocazione

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14
Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15
Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di 2/3 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

ART. 16
Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari di 5 componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 4 mandati.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato al suo interno.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nei Runts,
- disciplina e delibera l'ammissione
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17

Il Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal consiglio direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Presidente nomina un segretario per i disbrigo delle pratiche.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 18

Risorse economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 19

I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 20

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 21

Bilancio

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 22

Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 23

Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 24

Personale retribuito

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25

Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 26

Responsabilità della organizzazione

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 27

Assicurazione dell'organizzazione

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 28

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 29

Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 30

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 31

Norma transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

